

DOTT. FORESTALE GUSTAVO EUSEPI

Consulenza Professionale

AGRO-FORESTALE & AMBIENTALE



COMUNE DI LARIANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

CALCOLO INCREMENTO MASSA LEGNOSA

PROGETTO DI UTILIZZAZIONE FORESTALE TAGLIO DI FINE

TURNO BOSCO CEDUO MATRICINATO DI CASTAGNO

PARTICELLA FORESTALE N.16 – parte DEL P.G.A.F.

Località. "Colle della Noce lotto II"

Il Committente

Comune di Lariano

Il Professionista

Dott. Forestale Gustavo Eusepi

Subiaco, 07 febbraio 2025

Dott. Forestale Gustavo Eusepi

Via Capo De'Gelsi – 00028 Subiaco (Roma) Tel. 339-8463324

Mail: gustavo.eusepi@gmail.com PEC: gustavo.eusepi@epap.conafpec.it

Sommario

1	Ubicazione geografica del lotto boschivo.....	1
2	Metodo di stima dell'incremento della massa legnosa.....	3
3	Calcolo economico dell'incremento di massa legnosa.....	4

Premessa

Il Comune di Lariano (Roma) Ente proprietario della particella forestale (P.F) n. 16 del P.G.A.F. Comunale sita in località "Colle della Noce Lotto II", ha conferito incarico professionale in esecuzione della determinazione N.150 DEL 15/12/2021 REGISTRO SETTORIALE N.736 DEL 15/12/2021 REGISTRO GENERALE, alla scrivente Dott. Forestale Gustavo Eusepi iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Roma al n. 1831 per fine di redigere il progetto di utilizzazione forestale e la relativa stima della massa legnosa retraibile dal lotto boschivo in oggetto. Il seguente progetto viene redatto in conformità al Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n.7 "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)" a quanto prescritto dal P.G.A.F del Comune di Lariano in fase di approvazione da parte della Regione Lazio.

Ad oggi trascorsi tre anni dalla data di redazione del progetto nel Febbraio 2022 il lotto boschivo in oggetto ancora non è stato aggiudicato; tenuto conto di ciò si redige il presente elaborato per la stima dell'incremento del quantitativo di massa legnosa accresciutosi all'interno del lotto boschivo in oggetto dalla data di progetto fino all'attualità.

1 Ubicazione geografica del lotto boschivo

La superficie forestale oggetto di taglio di fine turno corrisponde ad una porzione della particella forestale n. 16 del P.G.A.F. di Lariano, in località "Colle della Noce Lotto II" di proprietà del Comune di Lariano, contraddistinta al N.C.T. del Comune di Lariano al Foglio n.8 particella 1/parte ubicata nel territorio del Comune stesso ad una quota compresa tra 360 e 390 m s.l.m., individuabile cartograficamente su C.T.R. del Lazio, tavola 388060,388070. Secondo quanto prescritto dal P.G.A.F., la superficie boscata assestamentale complessiva della particella forestale 16 è di 31,79 ettari, di cui il presente progetto pone al taglio una porzione di 2,9 ettari di superficie boscata. Alla zona oggetto di utilizzazione forestale si accede sia tramite una strada trattorabile situata al confine SUD della particella che diparte da via Urbano IV e sia tramite una strada trattorabile situata al confine NORD e OVEST della particella successivamente da via del cimitero. (vedi cartografia allegata).



Figura 1 Localizzazione della P.F. 16 parte del P.G.A.F. (in rosso) su foto aerea.

Particella forestale n. 16 parte del P.G.A.F.						
Particella Forestale	lotto	Foglio	Particella catastale	Superficie Assestamentale	Superfici NON al taglio	Superficie boscata al taglio
n.	n.	n.	n.	ha. are. ca.	ha. are. ca.	ha. are. ca.
16	II	8	1/parte	31,79	28,89	2,9

Tabella 1. Dati riassuntivi superfici

I confini fisici del lotto boschivo sono ben definiti e sono costituiti da:

- **NORD:** confina con una parte già utilizzata della P.F. 16 del P.G.A.F. Comunale;
- **EST:** confina con una parte già utilizzata della P.F. 16 del P.G.A.F. Comunale;
- **SUD:** confina con la P.F. 21 del P.G.A.F. Comunale;
- **OVEST:** confina con una zona di impluvio all'interno della stessa PF. 16 del P.G.A.F. Comunale.

2 Metodo di stima dell'incremento della massa legnosa

Per valutare la provvigione totale e la massa legnosa da prelevare all'interno della particella forestale in oggetto, è stata costruita la curva ipsometrica per il popolamento in oggetto; verificato che le altezze emergenti da tale curva corrispondono a quelle utilizzate per la cubatura di popolamenti di castagno di pari età e struttura, ad esso limitrofi si è ritenuto opportuno utilizzare la tavola a doppia entrata per il castagno allevato a ceduo, dell'INVENTARIO FORESTALE NAZIONALE ITALIANO (I.F.N.I.) (Castellani *et al.*, 1984) a cura dell'Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e per l'Alpicoltura I.S.A.F.A..

La scelta del metodo di cubatura mediante l'utilizzo delle tavole di cubatura a doppia entrata suddette è giustificato dal fatto che per ottenere un altro grado di attendibilità con il metodo dell'albero modello sarebbe stato necessario procedere con l'abbattimento di un cospicuo numero di polloni per singola classe diametrica;

Tenuto conto di ciò e vista la presenza di stime provvisorie eseguite mediante il metodo dell'albero modello per i soprassuoli limitrofi sia per interventi di taglio finale che di diradamento con dati messi a disposizione da parte dei competenti uffici comunali si è preferito procedere con il confronto tra la metodologia di cubatura suddetta per evitare il taglio preventivo dei polloni di castagno e di piante singole di altre specie che tra l'altro non sono al taglio.

Tenuto conto della elaborazione dati dendrometrici reperiti dal cavallettamento totale dell'area oggetto d'intervento si è constatato che il numero delle ceppaie ad ettaro è di 558 (186 ad ettaro) con un numero medio di c.a. 3,5 polloni a ceppaia; la provvigione unitaria è pari a 451,237 m³/ha; il numero di polloni totali è 1955, (652 ad ettaro); mentre le piante singole sono 227, (76 ad ettaro). Considerando i rilievi dendrometrici eseguiti, il numero di polloni per ceppaia, la struttura del soprassuolo, la tipologia d'intervento suddetta, e la matricinatura effettuata, la massa legnosa che sarà prelevata all'interno di tale area stata stimata in 1201,816 m³ di legname di castagno (400,652 m³/ha); tale quantitativo di massa legnosa da asportare (ripresa) rappresenta l'88,8% della provvigione totale all'interno di tale area (Vedi elaborazione dati dendrometrici).

3 Calcolo economico dell'incremento di massa legnosa

Considerando la superficie utile al taglio ad oggi pari a 2,9 ettari, che l'età del bosco al 2025 risulta pari a 35 anni, un incremento medio che per i boschi cedui di castagno della zona possiamo stimare in 7 m³/ha/anno risulta; tenuto conto di ciò l'incremento totale della massa legnosa accresciutasi all'interno del lotto boschivo considerato è pari a:

Superficie utile al taglio * incremento corrente * annualità d'incremento * %prelievo in massa legnosa

$$2,9 \text{ ettari} * 7 \text{ m}^3/\text{anno} * 3 \text{ anno} * 0,888 = 54,07 \text{ m}^3$$

Tenuto conto che il prezzo di macchiatico è stato stimato in 17,5 €/t (1,75 €/q) per il legname retraibile il valore di macchiatico da attribuire alla massa legnosa da prelevare all'interno della particella forestale n.16 sarà dato dalla somma dei prodotti ottenuti moltiplicando i singoli prezzi di macchiatico per la quantità di massa legnosa cresciuta dal febbraio 2022 al febbraio 2025 dalla tipologia di soprassuolo presente nella particella forestale in oggetto e retraibili tramite il taglio di fine turno del bosco ceduo; in definitiva tale valore sarà pari a:

Soprassuolo	Superficie	Prezzo di Macchiatico	I _m	anno	Massa legnosa incrementale	Valore di macchiatico
	Ha. are.ca	€/m ³	m ³ /anno		m ³	€
Castagno	02.90.00	41,87	7	3	54,07	2.263,91

Tabella 2 Valore di Macchiatico massa legnosa incrementale

In cifra tonda **2.265,00 € (euro DUEMILADUECENROSESSANTACINQUE/00)** rappresentano il valore economico dell'incremento di massa legnosa nel periodo **febbraio 2022 - febbraio 2025** da sommare a quanto già stimato sia in termini di massa legnosa che economici dalla particella forestale n. 16 del P.G.A.F. del comune di Lariano (Roma).

L'utilizzazione forestale dovrà essere eseguita in conformità alle vigenti disposizioni di Legge in materia Forestale e secondo le disposizioni del capitolato d'onere connesso.

Subiaco, 07.02.2025

Il Professionista

Dott. Forestale Gustavo Eusepi